

Tennis, Open Usa Finale uomini tutta australiana

Per un'americana che vince (Lindsay Davenport che in finale ha battuto la svizzera Hingis), l'americano n. 1 è costretto ad arrendersi e la finale uomini diventa tutta australiana: Patrick Rafter batte Pete Sampras per 6-7 (8/10), 6-4, 2-6, 6-4, 6-3 e sfida il connazionale Philippoussis che ha battuto lo spagnolo Moya. Nel '70 due australiani, Ken Rosewall e Tony Roche, si disputarono la vittoria negli US Open.

Canottaggio L'Italia mondiale chiude con 3 ori

Festa mondiale per gli azzurri del canottaggio che tornano da Colonia con un bottino di 3 medaglie d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo. Nel medagliere l'Italia è 2ª preceduta dalla Germania che ha ottenuto 5 ori e 5 argenti. I successi italiani sono stati realizzati dal 4 senior (Alessio Sartori, Rossano Galtarossa, Agostino Abbagnale, Patrizio Corona, nella foto) e nei pesi leggeri dal singolista Basalini e dal 4 senza.



Ciclismo, Vuelta Crono e leadership ad Abrahm Olano

Lo spagnolo Abrahm Olano (Banesto) ha vinto la 9ª tappa della Vuelta, una cronometro individuale di 39,5 km corsa nei dintorni di Alcludia, ed ha conquistato la maglia «amarillo». Olano scaglia il compagno di squadra Jose Maria Jimenez, e precede in classifica il francese Laurent Jalabert di 41" e il connazionale Melchor Mauri di oltre 1'. Lo spagnolo ha corso alla media di 50kmh.

Ciclismo, Ullrich infortunato diserta i mondiali

Il tedesco Jan Ullrich, vincitore del Tour de France nel 1997 e secondo nell'ultima edizione, non correrà il campionato del mondo su strada (in programma tra un mese) a causa di un infortunio che lo disturba dalla fine della gara francese. Secondo quanto annunciato dal medico di Ullrich, Lothar Heirich, il tedesco soffre «di una grave infiammazione ai talloni di Achille».

Bianconeri in vantaggio di tre gol, poi lo show del giapponese Nakata. Del Piero e Inzaghi ancora in ombra

La Juve si concede il lusso di far divertire il Perugia

DALL'INVIATO

PERUGIA. Italia-Germania 4-3 fu un'altra cosa, cinema e teatro non faranno affari su questo analogo 4-3 a favore della Juventus sul Perugia, ma non è stato un pomeriggio da buttare. Sette gol sono merce rara, per come è andata è più una partita da Totogol che da Totoscommesse, epperò qualche indicazione - seppur siamo ancora ai primi vagiti del torneo - si è avuta. Intanto, e non è ironia, il centrocampo della Juventus ha ribadito che i muscoli sono la sua fortuna. Creatina o bilancieri, «capsulone» come recitava uno striscione degli ultras perugini o fatica, quando hai in mezzo al campo gente come Tacchinardi, Deschamps, Davids e Zidane c'è poco da discutere. La Juventus ha vinto in questo settore la partita, pur orfana di Zidane dal 23' del primo tempo (una pedata di Matrecano gli ha lasciato per ricordo una contusione al ginocchio destro). Fonseca, che ha sostituito il francese, ha interpretato alla perfezione il ruolo di trequartista.

Quattro uomini per vincere, un paio (Birindelli e Juliano) per reggere la forza d'urto di un Perugia che dopo lo 0-3 del primo tempo sembrava colpito e affondato, ma che una doppietta del giapponese Nakata (il migliore dei suoi insieme con Petrachi) ha riportato in quota dopo un quarto d'ora della ripresa. Inesistente l'attacco (Inzaghi e Del Piero sono stati i peggiori in assoluto, Pinturicchio sostituito da Di Livio), distratta la difesa (Lippi parla di «leggerezza»), ma la retroguardia ha l'attenuante dell'assenza di Montero (schiena malandata) e della perdita, in corsa, di Juliano (stramanto).

Ricapitolando: 3-0 e 3-2, 4-2 e 4-3 finale. Colpi di scena, giocate d'autore, errori colossali. Nelle «stecche», il migliore è stato Toverlieri, che ancora chiamano il «Cobra», ma che ha fatto la fine di quei serpenti malinconici che permettono ai fahiri di Bombay di sbarcare il lunario con patetiche esibizioni: senza veleno, non morde.

L'attaccante ha divorato due occasioni sublimi. La prima al 20', su assist di Rapajic, la seconda al 31' quando la Juventus viaggiava sull'1-0: ennesimo assist di Rapajic, Toverlieri a tu per tu

PERUGIA-JUVENTUS 3-4

PERUGIA: Pagotto 4.5, Sogliano 5, Matrecano 6.5, Rivas 6, Sussi 5.5, Petrachi 6 (46' st Melli sv), Manicone 5.5 (1' st Bernardini 5), Campolo 5, Rapajic 6.5, Nakata 8, Toverlieri 5 (28' st Erceg sv). (12 Docabo, 13 Ripa, 6 Tangorra, 30 Maspero).

JUVENTUS: Peruzzi 6, Birindelli 6.5, Tudor 6.5, Juliano 7 (2' st Mirkovic 5.5), Pessotto 7, Tacchinardi 6.5, Deschamps 6.5, Davids 7.5, Zidane (23' pt Fonseca 6.5), Inzaghi 5.5, Del Piero 5.5 (22' st Di Livio sv). (12 Rampulla, 6 Dimas, 18 Blanchard, 5 Pecchia).

ARBITRO: Tombolini di Ancona 6

RETI: nel pt al 23' Davids, al 32' Tudor, al 45' Pessotto; nel st al 6' e al 14' Nakata, al 20' Fonseca, al 42' Bernardini (rigore)

NOTE: angoli 7 a 3 per la Juve. Ammoniti: Sogliano, Birindelli, Campolo, Davids, Sussi, Pessotto, Toverlieri e Mirkovic. Spettatori: 25.005

con Peruzzi e scivolone da attore. Tombolini ha ammonito l'attaccante per simulazione.

In un campo fangoso per la pioggia torrenziale che ha sommerso l'Umbria, era naturale che i tiri da fermo potessero essere decisivi.

Infatti il Perugia ha incassato due gol su punizione e altrettanti su calcio d'angolo. Apertura di tabellino firmata al 22' da Davids, con un sinistro da venti metri direttamente su punizione: tiro forte, ma anche imbarazzo di Pagotto. Al 32' il bis: angolo calciato da Del Piero e zuccata del pennellone croato Tudor. Perugia in bambola, nonostante la perfezione di Nakata (neppure un errore nei primi 45) e la buona vena di Petrachi. Inevitabile il 3-0 al 45': punizione, appoggio di Davids per Pessotto, sassata all'incrocio.

Ribaltone nel primo quarto d'ora della ripresa. Nakata protagonista. Primo gol del giapponese al 7': assist di Petrachi, tiro in corsa di destro. Al 14' il bis: angolo, respinta di pugno di Peruzzi, destro al volo del giapponese. Perugia rianimato, merito anche dell'ingresso di Bernardini al posto di Manicone. Senza attacco però è dura e così la Juve ha ripreso fiato. Al 20' il 4-2: angolo di Del Piero, sinistro al volo di Fonseca. Al 42', il terzo gol del Perugia: Rapajic steso da Pessotto, rigore, implacabile Bernardini sul dischetto: 3-4 e tutti a casa.

Stefano Boldrini

Hidetoshi Nakata,
autore di una
doppietta

Reuters

IL PERSONAGGIO L'exploit del Ronaldo asiatico

DALL'INVIATO

PERUGIA. Altro che «Sol Levante»: quando Hidetoshi Nakata ha segnato i due gol alla Juventus, primo giapponese a marmaldeggiare nel campionato italiano, dalle sue parti il sole era calato da un pezzo e per colpa del fuso orario (più 9 a Tokio e dintorni) i giornali nipponici racconteranno con un certo ritardo l'impresa del «Ronaldo asiatico». Ma già da qualche ora le televisioni giapponesi stanno bombardando la nazione con immagini e interviste: la festa è salva. Cinquantotto fotografi a sparare raffiche di flash pochi secondi prima dei pronti via, mille turisti venuti in pellegrinaggio al «Pian di Massiano» via Roma per seguire le giocate del loro eroe, i soliti



cento inviati di giornali, radio e televisioni: la copertura «mediatica» è assicurata, ma sta diventando un bel problema per questo calciatore che fa della privacy un punto fermo.

La prima cosa che colpì, al suo arrivo in Italia, fu infatti la richiesta di dormire da solo in ritiro. Sembrava il capriccio di un ragazzo che ha solo 21 anni (è nato a Yamanashi il 22 gennaio 1977), ma che in Asia è giudicato il miglior calciatore. Con il tempo si è visto invece che il ragazzo ci sa fare: non erano allucinazioni le sue giocate ai mondiali francesi. Ha una tecnica invidiabile. Primo: con il destro fa quel che vuole. Secondo: gioca di prima. Terzo: sa «verticalizzare». Quarto: ama le cose semplici. Quinto: possiede un tiro che fa male.

Una partita è troppo poco per celebrare l'avvento di un nuovo campione, ma due gol alla Juve sono un ottimo biglietto da visita. Il trasferimento dal Belmare Hiratsuka è stato complicato. Per sbloccare il transfer che non arrivava, si è recato in Giappone Alessandro Gaucci, figlio del presidente. Dietro l'operazione-Nakata, ci sono in realtà gli sponsor, che avevano offerto il giocatore alla Juve: le reti rifilate a Peruzzi sono un buon modo per vendicare il «no» della triade Bettega-Giraudo-Moggi. Nakata è famoso anche su Internet: al suo «sito» hanno inviato un milione e mezzo di messaggi. Dopo la doppietta alla Juve, quel sito rischia il collasso.

S.B.

Coppe, domani parte la nuova stagione

Otto italiane vanno a caccia di euro-gloria

| COPPA UEFA | | Domani | in TV |
|------------------|------------------|-----------|--------------------------|
| Silkeborg | - ROMA | ore 16,00 | diretta RAIUNO |
| Fenerbahce | - PARMA | ore 18,30 | diretta RAIDUE |
| FIorentina | - Hajduk Spalato | ore 20,00 | diretta TMC |
| UDINESE | - Bayer Leverk. | ore 20,45 | diretta RAIUNO |
| Sporting Lisbona | - BOLOGNA | ore 22,00 | differita RAIUNO - 22,30 |
| CHAMPIONS LEAGUE | | Mercoledì | |
| Real Madrid | - INTER | ore 20,45 | diretta CANALE 5 |
| JUVENTUS | - Galatasaray | ore 20,45 | diretta TELE+ |
| COPPA COPPE | | Giovedì | |
| LAZIO | - Losanna | ore 20,45 | diretta TMC |

ROMA. Da prendere e incollare nell'album dei ricordi questa stagione di coppe europee: i signori del pallone stanno allestendo la Superlega e forse questa sarà l'ultima annata con le tre manifestazioni. Coppa Uefa e Coppa delle Coppe saranno divorate dal megacampionato europeo: peccato, ma così va la vita. Domani intanto parte la coppa Uefa. In tabellone ci sono Silkeborg-Roma (ore 16, Rai 1), Fenerbahce-Parma (18.30, Rai 2), Fiorentina-Hajduk Spalato (si gioca a Bari, ore 20, Tmc), Udinese-Bayer Leverkusen (20.45, Rai 1) e Sporting Lisbona-Bologna (22, differita 22.30 Rai 1). Mercoledì tocca alla Champions League: Real Madrid-Inter (20.45, Canale 5) e Juventus-Galatasaray (20.45, Telepiù). Giovedì, infine, gran finale con Lazio-Losanna (20.45, Tmc), valida per la Coppa delle Coppe. Vediamo lo stato di salute delle avversarie.

SILKEBORG. I danesi hanno vinto ad Aarhus (3-2) in campionato. Così, il Silkeborg, squadra di una cittadina a 70 km da Copenaghen, risale in classifica (era penultimo). Totti e Paolo Sergio avvertono che «il Silkeborg non è da sottovalutare, giocherà la partita della vita».

FENERBAHCE. L'avversario del Parma scoppia di salute. Nella quinta giornata del campionato turco la squadra di Istanbul ha vinto 4-1, seconda in classifica.

HAJDUK SPALATO. La squadra croata ha vinto in trasferta 4-1, sotto gli occhi di Trapattoni, che ha fatto un raid aereo per seguire la partita.

«Avversario forte, ci farà soffrire», ha detto il Trap.

BAYER LEVERKUSEN. I «farmacisti» hanno pareggiato 2-2 a Brema, nel campionato tedesco. Il Bayer è ottavo in classifica, sembra in calo rispetto alle ultime stagioni, attenzione però al vecchio bomber Kirsten.

SPORTING LISBONA. La seconda squadra della capitale portoghese è giù di forma. Venerdì ha pareggiato 2-2 sul campo del Coimbra. Si è infortunato uno dei migliori, il terzino Rui Jorge. In classifica ha solo 5 punti.

REAL MADRID. L'avversario dell'Inter è tornato al successo in trasferta dopo dieci mesi di viaggi a vuoto. Un gol di Pedrag Mijatovic ha permesso alle «merengues» di imporsi a Valladolid. Nervoso Roberto Carlos: due cartellini gialli e automatica espulsione. I Madridisti cominciano ad assimilare gli schemi del tecnico olandese Hiddink. Il 4-4-2 funziona, Redondo e Seedorf sono in forma, a Siviglia (campo neutro per gli incidenti di Real Madrid-Borussia Dortmund) si annuncia una sfida da favola con l'Inter di Ronaldo.

GALATASARAY. La capolista del campionato turco continua a vincere: 5 successi in altrettante partite. Nell'ultimo turno, il Galatasaray ha battuto 5-0 l'Erzurumspor (doppietta dell'ex-torinese Hakan Sukur).

LOSANNA. Non è buon momento per la squadra svizzera. Sesta in campionato, ha incassato due sconfitte di fila (e 6 reti). Da non sottovalutare l'attaccante sloveno Udovic. [S.B.]



Finalmente le Scommesse sullo Sport sono legali, trasparenti, sicure. E sono tante le ragioni per rallegrarsi del loro arrivo. Queste scommesse porteranno nuove risorse al CONI per sostenere lo sviluppo e la diffusione di tutti gli sport olimpici: combatteranno la piaga delle scommesse clandestine riportando alla luce importanti risorse per l'Erario attualmente evase: inoltre questo nuovo modo di giocare vi permetterà di scegliere le vostre scommesse fra tante diverse possibilità. Per scommettere sarà sufficiente andare in una delle Agenzie Ippiche italiane collegate con SNAI Servizi.

TRENNO
TELENO. OFF. F. SERVIZI PER IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

SNAI
SERVIZI
SPORT & SCOMMESSE

Per informazioni sulle nuove Scommesse sullo Sport in Agenzia Ippica tel: 167/055155. Gli indirizzi delle Agenzie Ippiche sono su Pagine Gialle e Pagine Utili alla voce "Agenzie Ippiche".